

**REGOLAMENTO PER LA NOMINA, LA COMPOSIZIONE ED IL  
FUNZIONAMENTO DEI SEGGI DI GARA E DELLE  
COMMISSIONI GIUDICATRICI PER GLI APPALTI DI LAVORI,  
SERVIZI E FORNITURE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/04/2021

# **INDICE**

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Art. 2 Ambito di applicazione

Art. 3 Seggio di gara – Nomina e funzioni

Art. 4 Commissione giudicatrice

Art. 5 Nomina dei Commissari

Art. 6 Cause di incompatibilità e di astensione.

Art. 7 Compensi

Art. 8 Funzionamento della Commissione

Art. 9 Disposizioni transitorie e finali.

## **ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento definisce i criteri per la nomina, la composizione, il funzionamento dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici degli appalti di lavori, servizi e forniture.

2. Fine del presente regolamento è quello di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione alla luce della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza.

## **ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente regolamento è predisposto ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 in forza del quale "Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante".

2. Le disposizioni del presente regolamento hanno quindi natura transitoria sino all'istituzione dell'Albo ANAC di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016. Il presente Regolamento è valido anche qualora, per qualsiasi motivo, non fossero applicabili le norme di cui sopra.

3. Il Regolamento si applica a tutti gli appalti di lavori, servizi e forniture del Comune di Castelnuovo Magra.

4. Ai sensi della vigente normativa la commissione giudicatrice è competente a valutare le offerte dal punto di vista sia tecnico che economico, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La stazione appaltante può incaricare la commissione anche della verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti in gara, ma, in via ordinaria, il compito di verifica della documentazione amministrativa spetta al seggio di gara.

5. La commissione giudicatrice può lavorare con riunioni in presenza o in modalità telematica. Viene garantito il rispetto delle disposizioni normative in tema di sicurezza e di tutela dei dati personali.

## **ART. 3 – SEGGIO DI GARA – NOMINA E FUNZIONI**

1. Il seggio di gara è composto dal RUP competente e da due testimoni, di fascia D – C - B, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, scelti fra il personale dell'Ente.

2. Per la costituzione del seggio di gara non è pertanto necessario un atto di nomina.

3. Al seggio di gara sono affidate le seguenti attività:

- esame della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti in gara,
- sub procedimento del soccorso istruttorio,
- apertura e lettura delle offerte economiche;

- creazione della graduatoria dei partecipanti.

#### **ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

1. La commissione giudicatrice è nominata con Determinazione del Responsabile del Settore che svolge il procedimento di gara ed è di norma costituita da personale interno dell'Ente. Nella determinazione deve essere indicato se ricorrono i presupposti per la nomina di componenti interni ovvero se sia necessario rivolgersi a personale esterno all'amministrazione. Qualora in organico non siano presenti specifiche professionalità o ricorrano motivate esigenze oggettive, si può fare infatti ricorso a professionalità esterne secondo le modalità indicate nel successivo art. 5.

2. La Commissione è composta da tre componenti oppure, qualora la valutazione delle offerte richieda professionalità non presenti nel Comune o risulti particolarmente complessa, da cinque componenti, dotati delle necessarie competenze per la specifica procedura di gara. Il Presidente della Commissione è il Responsabile del Settore che svolge il procedimento di gara.

3. I commissari non devono aver svolto, né possono svolgere, alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

4. Ai componenti della commissione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed è richiesta l'assenza di cause di incompatibilità, di conflitto di interessi o di qualsivoglia causa di astensione. Il Presidente ed i commissari devono pertanto sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dei commi 4, 5, 6 dell'art.77 e dell'art.42 del D.Lgs.50/2016, dell'art.51 del Codice di Procedura Civile e dell'art.35-bis del D.Lgs.165/2001, nonché il rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza approvato dall'Ente.

5. Il provvedimento di nomina della commissione conferisce anche l'incarico di Presidente e individua il segretario tra il personale dipendente. Il segretario non è un componente della commissione in quanto privo del diritto di giudizio e di voto, questo svolge esclusivamente funzioni di verbalizzazione e custodia della documentazione. In tema di incompatibilità e astensione, ai segretari delle commissioni si applicano l'art.35-bis del D.Lgs.165/2001, l'art.51 c.p.c., l'art.42 del D.Lgs.50/2016, nonché l'art.7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

6. La commissione è di supporto al RUP, ove richiesta, relativamente alla verifica sulle offerte anormalmente basse.

7. Ai fini della prevenzione della corruzione il presidente della commissione e/o i singoli commissari segnalano immediatamente all'Autorità e, ove ravvisino ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente, qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara. Allo stesso modo è fatto obbligo ai componenti delle Commissione ed ai segretari di effettuare le debite segnalazioni al R.P.C.T. dell'Ente.

8. La nomina della commissione giudicatrice è necessaria nei procedimenti di gara da aggiudicarsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e ad essa sono affidate le seguenti attività:

- esame della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti in gara (tale attività può essere svolta anche dal seggio di gara);

- esame della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti in gara;
- apertura e lettura delle offerte economiche;
- creazione della graduatoria dei partecipanti;
- valutazione dell'anomalia dell'offerta.

## **ART. 5 – NOMINA DEI COMMISSARI**

1. La costituzione della commissione avviene dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

2. I commissari diversi dal Presidente sono selezionati, di norma, tra i Responsabili degli altri Settori e i dipendenti dell'Ente, con esperienza nel settore cui si riferisce la gara. L'esperienza va valutata in relazione all'ambito organizzativo di appartenenza o al titolo di studio e/o titoli professionali posseduti o per la pregressa esperienza lavorativa sia all'interno che all'esterno del Comune di Castelnuovo Magra. A comprova della specifica esperienza, al provvedimento di nomina deve essere allegato il curriculum del dipendente selezionato.

3. La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione, ove possibile. A tal fine il dipendente selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico, relativamente ad una nuova procedura di gara immediatamente successiva, volta all'affido di contratto avente medesimo oggetto, salvo casi particolari in cui siano richieste professionalità specifiche presenti in numero esiguo tra il personale dell'Ente avente la specifica esperienza.

4. La partecipazione dei dipendenti alle commissioni di gara è obbligatoria. I membri e il segretario delle commissioni giudicatrici devono svolgere i propri compiti con imparzialità, indipendenza ed autonomia, nel rispetto della normativa in vigore e del Codice di comportamento vigente. Devono altresì mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'attività svolta.

5. Possono essere nominati come componenti della commissione membri esterni all'amministrazione nei seguenti casi:

- accertata carenza in organico di adeguate professionalità;
- assenza di esperti per lo svolgimento di specifiche valutazioni nella materia oggetto del contratto;
- elevata complessità tecnica delle valutazioni o altri motivi di opportunità tecnica;
- incompatibilità degli esperti interni.

6. L'individuazione dei commissari esterni in possesso di adeguate professionalità può avvenire sulla base di un elenco costituito, volta per volta, mediante avviso pubblico, qualora il numero delle candidature lo consenta, nel rispetto del principio di rotazione e in rapporto all'importanza e la tipologia di appalto. I candidati saranno ricercati all'interno delle seguenti categorie:

- professionisti con almeno cinque anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, con esperienza comprovata sulla base del curriculum professionale nella disciplina oggetto della procedura di gara da aggiudicare;
- pubblici dipendenti di ruolo o in servizio di amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 50/20/6, con la qualifica di dirigenti o di categoria D o C;
- professori universitari con esperienza comprovata sulla base del curriculum professionale nella disciplina oggetto della procedura di gara da aggiudicare.

7. Qualora sia necessaria la presenza in commissione di professionalità o specializzazioni possedute da soggetti non iscritti in albi professionali o non appartenenti ad ordini o non presenti negli organici di ruolo delle Università, l'individuazione dei commissari può avvenire mediante indagine di mercato svolta anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici.

8. L'avviso dovrà essere pubblicato sul portale dell'Ente e dovrà esserne data massima pubblicità anche mediante invio agli ordini professionali o alle Facoltà universitarie in relazione all'oggetto dell'affidamento.

9. Qualora non sia possibile il ricorso alle procedure di cui ai precedenti commi, per motivate ragioni da riportare negli atti di nomina della Commissione, i commissari esterni sono scelti, nel rispetto del principio di rotazione, tra pubblici dipendenti di ruolo o in servizio di amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 50/2016, con la qualifica di dirigenti o di categoria D o C in rapporto all'importanza e/o tipologia di appalto.

10. Il provvedimento di nomina deve essere pubblicato, insieme ai "curricula" dei componenti, sul sito web del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, come disposto dal D.Lgs. 50/2016. La pubblicazione deve essere tempestiva e, in ogni caso, precedente all'avvio dei lavori della commissione stessa.

## **ART. 6 - CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE**

1. Nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti, del D.P.R.n.62/2013 recante il Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento approvato dal Comune di Castelnuovo Magra, non possono far parte delle commissioni giudicatrici:

- coloro per i quali sussistano cause di incompatibilità o conflitto di interesse, rapporto di coniugio, di parentela o di affinità entro il quarto grado con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle imprese partecipanti alla procedura;
- coloro i quali siano stati condannati, anche con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, del titolo II, del libro secondo del codice penale;
- coloro i quali nel biennio precedente rispetto alla data della determinazione a contrarre relativa alla gara, hanno rivestito cariche nell'Amministrazione comunale;
- coloro i quali si trovino nelle cause di esecuzione previste dall'articolo 51 del codice di procedura civile;
- coloro che abbiano, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione;
- coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- coloro che si trovino in conflitto di interesse, con riguardo a dipendenti del Comune, per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;
- coloro che abbiano svolto o che debbano svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

2. Si rimanda inoltre a quanto stabilito all'art. 3 delle Linee Guida n. 5 dell'ANAC, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici".

## **ART. 7 – COMPENSI.**

1. Nessun compenso è dovuto al personale interno che svolge funzioni di componente della Commissione o del Seggio di gara o che svolge le funzioni di segretario della commissione o del seggio di gara, in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione.

2. Il RUP, nel provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, o con atto successivo, determina il compenso spettante ai commissari esterni. In considerazione del principio di contenimento della spesa è previsto per l'intero iter della gara, un compenso forfettario (omnicomprensivo di spese viaggio, ecc.) determinato come di seguito indicato, in relazione alla tipologia di gara:

### **COMPONENTI ESTERNI NON DIPENDENTI PUBBLICI**

| <b>APPALTI E CONCESSIONI DI SERVIZI – APPALTI DI FORNITURE</b> |                                    |
|----------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| <b>N. Concorrenti ammessi alla gara</b>                        | <b>Compenso lordo massimo/gara</b> |
| Fino a 10                                                      | €. 300,00                          |
| Oltre 10                                                       | €. 500,00                          |
|                                                                |                                    |
| <b>APPALTI DI LAVORI</b>                                       |                                    |
| <b>N. Concorrenti ammessi alla gara</b>                        | <b>Compenso lordo massimo/gara</b> |
| Fino a 10                                                      | €. 300,00                          |
| Oltre 10                                                       | €. 500,00                          |
|                                                                |                                    |
| <b>APPALTI CONCESSIONI</b>                                     |                                    |
| <b>N. Concorrenti ammessi alla gara</b>                        | <b>Compenso lordo massimo/gara</b> |
| Fino a 10                                                      | €. 300,00 + 10% a seduta           |
| Oltre 10                                                       | €. 500,00 + 10% a seduta           |
|                                                                |                                    |
| <b>APPALTI DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA</b>      |                                    |
| <b>N. Concorrenti ammessi alla gara</b>                        | <b>Compenso lordo massimo/gara</b> |
| Fino a 10                                                      | €. 300,00                          |
| Oltre 10                                                       | €. 500,00                          |

### **COMPONENTI ESTERNI DIPENDENTI PUBBLICI**

| <b>APPALTI E CONCESSIONI DI SERVIZI – APPALTI DI FORNITURE</b> |
|----------------------------------------------------------------|
|----------------------------------------------------------------|

| <b>N. Concorrenti ammessi alla gara</b>                   | <b>Compenso lordo massimo/gara</b> |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------------|
| Fino a 10                                                 | €. 150,00                          |
| Oltre 10                                                  | €. 250,00                          |
| <b>APPALTI DI LAVORI</b>                                  |                                    |
| <b>N. Concorrenti ammessi alla gara</b>                   | <b>Compenso lordo massimo/gara</b> |
| Fino a 10                                                 | €. 150,00                          |
| Oltre 10                                                  | €. 250,00                          |
| <b>APPALTI CONCESSIONI</b>                                |                                    |
| <b>N. Concorrenti ammessi alla gara</b>                   | <b>Compenso lordo massimo/gara</b> |
| Fino a 10                                                 | €. 150,00 + 10% a seduta           |
| Oltre 10                                                  | €. 250,00 + 10% a seduta           |
| <b>APPALTI DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA</b> |                                    |
| <b>N. Concorrenti ammessi alla gara</b>                   | <b>Compenso lordo massimo/gara</b> |
| Fino a 10                                                 | €. 150,00                          |
| Oltre 10                                                  | €. 250,00                          |

5. Il compenso spettante ai commissari esterni che eventualmente debbano svolgere funzioni di Presidente è superiore del 5% rispetto a quello degli altri commissari.

6. Le spese per la commissione giudicatrice devono essere indicate nel quadro economico del lavoro/servizio/fornitura tra le somme a disposizione. Il RUP, nella scelta dell'importo, deve motivatamente stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto, nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari (es: numero dei lotti, criterio di attribuzione dei punteggi, tipologia di progetto, ecc..).

## **ART. 8 – FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE**

1. La commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

2. Nella valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice opera in piena autonomia e valuta il contenuto dell'offerta secondo i criteri motivazionali presenti nei documenti di gara, ai quali deve attenersi, ma non può introdurre o fissare nuovi criteri non previsti negli atti di gara.



3. La Commissione di gara redige, per il tramite del suo segretario, con tempestività e completezza il processo verbale della gara. Nel caso di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa svolta su piattaforma telematica può essere utilizzato ad integrazione del verbale il report della procedura, ove sono tracciate tutte le operazioni effettuate.
4. Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la Commissione può richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP che al personale dell'Ente.
5. Nel corso dell'ultima riunione la commissione formula una proposta di aggiudicazione che deve, con tutti i verbali delle sedute e con il report, quando previsto, essere tempestivamente inviata al Responsabile del Settore competente, che cura gli adempimenti successivi.
5. Qualora il Presidente o un componente della commissione sia assente senza giustificazione per due volte nel corso della procedura, lo stesso deve essere sostituito, anche nel caso in cui l'assenza sia causata da un grave ed oggettivo impedimento.

#### **ART. 9 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.**

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio, unitamente alla deliberazione che lo approva. Esso produce effetti, con riferimento alla commissione giudicatrice, anche per le gare già bandite senza quantificazione dei compensi ai commissari, nonché fino alla data di effettiva operatività dell'Albo, di cui all'articolo 78 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., o anche successivamente, qualora per qualsiasi motivo detto Albo non fosse utilizzabile.
2. Il regolamento è sempre applicabile con riferimento al seggio di gara.
3. Per tutto quanto non disciplinato si rimanda alla normativa vigente in materia, incluse le citate linee guida ANAC. Tale rinvio è da intendersi in senso dinamico, pertanto si applicheranno, ove di rango superiore, le eventuali norme sopravvenute con le quali il presente regolamento risulti in contrasto.
4. Tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente precedentemente approvate si intendono implicitamente abrogate ove in contrasto con la presente disciplina.